



“Realizzato con il contributo congiunto di Unione Europea, Stato Italiano e Regione Piemonte nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Operazione 1.1.1, 1.2.1 e 1.3.1, Azione 2 – Anno 2017-2018”.

### **Attività 9**

## **VISITE e SCAMBI “Gestione forestale sostenibile: gestione e valorizzazione dei boschi di conifere alpini, gestione a valorizzazione dei castagneti, esperienze di matricinatura a gruppi”**

### **1. DESCRIZIONE**

La gestione forestale sostenibile è la gestione e l'uso delle foreste e dei terreni forestali nelle forme e ad un tasso di utilizzo che consentano di mantenerne la biodiversità, produttività, capacità di rinnovazione, vitalità e potenzialità di adempiere, ora e nel futuro, a rilevanti funzioni ecologiche, economiche e sociali a livello locale, nazionale e globale, senza comportare danni ad altri ecosistemi (Conferenza Ministeriale per la Protezione delle Foreste in Europa, 1993). In Italia esistono interessanti esperienze di gestione forestale sostenibile con elevate potenzialità di replicabilità nella realtà forestale della Regione Piemonte che si ritiene opportuno promuovere.

### **2. CONTESTO DI RIFERIMENTO E OBIETTIVI**

L'entrata in vigore del regolamento forestale regionale nonché la necessità di attivare nuove filiere del legno nella realtà piemontese richiede l'acquisizione di nuove conoscenze da parte degli operatori del settore relativamente sia a nuove pratiche selvicolturali sia a innovativi processi di filiera. In ambito nazionale sono stati sviluppati interessanti progetti pilota che hanno consentito di sperimentare ed avviare nuove pratiche in ambito forestale come risposta ad una sempre più evidente richiesta di funzione multipla delle foreste da parte di tutti i portatori di interesse coinvolti. La ricerca quindi di sempre nuove possibilità operative e di pianificazione della risorsa forestale capaci di rispondere alle molteplici richieste attese è sempre più rilevante per coloro che in questo ambiente operano a vario titolo. Le iniziative proposte intendono presentare casi di gestione forestale sostenibile sviluppati in tre regioni italiane e rispondenti a tre problematiche specifiche di gestione forestale. L'obiettivo è presentare la realtà forestale nei quali si sono sviluppate queste esperienze, le problematiche affrontate e le soluzioni proposte ed attuate descrivendone caratteristiche e criticità attuative.



“Realizzato con il contributo congiunto di Unione Europea, Stato Italiano e Regione Piemonte nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Operazione 1.1.1, 1.2.1 e 1.3.1, Azione 2 – Anno 2017-2018”.

### 3. CONTENUTI

Nell’ambito delle visite verranno trattati nello specifico i seguenti temi:

- ✓ La magnifica Comunità della Valle di Fiemme (Provincia Autonoma di Trento): pianificazione, selvicoltura, lavorazione e commercializzazione del legname. Ente pubblico di origine storica, la Comunità tutela la gente di Fiemme e ne valorizza il patrimonio ambientale e culturale. Custode di antiche leggi e tradizioni, amministra ancora oggi una ingente proprietà collettiva di 20.000 ettari di territorio costituito da montagne, pascoli e foreste. Circa 11.000 ettari sono coperti da boschi che la Comunità gestisce, programmando tagli di legname e rimboschimenti, e curando la viabilità forestale. Nella segheria di Ziano, oltre 55.000 metri quadrati sono destinati allo stoccaggio ed alla lavorazione del legno. Il ciclo produttivo si svolge in diverse fasi scandite da monitoraggi di qualità condotti con strumentazioni tecnologiche all’avanguardia. La visita avrà complessivamente una durata di 2 giorni.
- ✓ CREA Arezzo (Regione Toscana): qualità della produzione legnosa nei cedui di castagno: diradamento e scelta dei turni. L’istituto di ricerca CREA ha da molti anni sperimentato tecniche selvicolturali finalizzate alla valorizzazione del ceduo di castagno attraverso la definizione di modelli selvicolturali sostenibili dal punto di vista economico, ecologico, sociale e ambientale. La visita avrà complessivamente una durata di 2 giorni.
- ✓

### 4. MODALITA’ CORSI

I corsi prevedono un numero massimo di 45 per evento. Il numero minimo di partecipanti per l’attivazione del corso è di 40 persone per evento.

Le date dei corsi previste sono:

- ✓ 29 e 30/06/2017 CREA Arezzo – Visita gestione castagneti Monte Amiata (GR)
- ✓ 19 e 20/10/2017 Magnifica Comunità della Valle di Fiemme (TN)– Gestione conifere montane e filiera del legno